

UNITÀ PASTORALE SAN PIETRO APOSTOLO E SAN BRICCIO

Via Crucis

San Pietro di Lavagno

Venerdì Santo
18 aprile 2025 - 20:30



Non arrendiamoci alla barbarie

Da secoli in tutto il mondo nelle celebrazioni del **Venerdì Santo** si esprime la comunione che lega tutti i battezzati alle comunità cristiane di Terra Santa.

VOGLIAMO UNIRCI ai palestinesi cristiani di questo martoriato territorio con una supplica composta per questa iniziativa dal *patriarca emerito di Gerusalemme Michel Sabbah*, in questo luogo intriso di dolore, oppressione e morte.

Il Calvario di Gerusalemme

Signore, la Via Crucis quest'anno ci faccia attraversare la Città Santa dove regna il peccato della guerra e tutta la Terra Santa dove i grandi della terra fanno solo seminare violenza e paura.

Camminiamo con te sulle strade divelte dai bulldozer a Jenin e Tul-karem, portando la croce di un popolo oppresso e dimenticato dalla giustizia degli uomini.

Camminiamo con te tra le macerie degli ospedali attaccati e distrutti, con chi cerca ancora di soccorrere e salvare, portando la croce troppo pesante di Gaza.

Camminiamo con te tra il popolo degli sfollati costretti per l'ennesima volta a lasciare casa o tende, portando la croce di tutti i sopravvissuti al massacro della Striscia.

Camminiamo in Cisgiordania e restiamo bloccati per ore con te, Signore, ai check-point che isolano le nostre città, portando la croce di un popolo crocifisso.

Solo in te noi crediamo, o Dio: tu ha vinto la morte e hai ridato vita e speranza al mondo. Raccogli il grido di coloro che soffrono e liberaci dalla fossa della morte.

Signore Gesù, che assisti alla follia e alla crudeltà dell'uomo, converti i cuori di tutti all'umanità e salva la Terra Santa e il mondo intero dal flagello della guerra.

Amen.

Michel Sabbah, patriarca emerito di Gerusalemme, per il Venerdì Santo 2025.

Celebrante: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti: Amen.

Preghiera iniziale

Passo dopo passo seguiremo il tuo cammino verso la croce.

Il tuo dono, frutto dell'Amore, sia ancora una volta sostegno per chi soffre, luce per chi cerca la propria strada, braccia spalancate per chi pensa di essere abbandonato al proprio destino. Sulla croce non c'è un uomo morto, ma un uomo che sta per risorgere.

Da ciò nasce la nostra speranza: noi crediamo in te, uomo della croce, tu ci sostieni e ci indichi la strada.

Amen.



I^o Stazione

(Gruppo Battesimi)

Gesù è condannato a morte

Celebrante: Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.**Tutti:** Perché con la tua croce hai redento il mondo.

Lettura biblica

Celebrante: *Insistevano a gran voce, chiedendo che venisse crocifisso; e le loro grida crescevano. Pilato allora decise che la loro richiesta fosse eseguita. Rilasciò colui che era stato messo in carcere per sommossa e omicidio e che essi richiedevano, e abbandonò Gesù alla loro volontà. (Lc 23, 23-25).*



Meditazione

Letture 1. Gesù, il prigioniero innocente, si trova indifeso davanti al potere. Ancora oggi in molti stati vige la pena di morte, ma anche là, dove formalmente è stata abolita, si continua a condannare uomini e donne nelle molte prigioni del mondo dove soffrono sia colpevoli sia innocenti, là, dove le persone continuano ad essere processate, condannate e incarcerate da sistemi politici e giudiziari corrotti. In nome di una finta pace, in nome dell'interesse e dell'egoismo di qualcuno, si sacrifica la dignità e la santità della vita umana. anche la vita di chi ha sbagliato ha una dignità.

Invocazioni

Letture 2, preghiamo insieme: Donaci il tuo perdono.

- Guarda a noi, Signore, che spesso giudichiamo e condanniamo senza appello tanti nostri fratelli.
- Guarda a noi, Signore, spesso indifferenti alle morti di tanti fratelli e sorelle nelle guerre.
- Guarda a noi, Signore, spesso insensibili di fronte alle vite spezzate dei migranti nel nostro mare.

Celebrante: Per Cristo nostro Signore. - **Tutti:** Amen.

Canto: L'addio di Gesù

Resto qui con voi ancora poco,
cercherete me, ma sarà invano.
Vado al Padre mio e poi ritorno.
Regni solo amore in mezzo a voi:
questo è il segno che voi siete miei.

Non vi lascio soli in questo mondo,
pregherò che il Padre mandi a voi
il mio Spirito Consolatore.
Lascio a voi la pace che ho nel cuore,
questa pace non può darvi il mondo.

Sono io la vite e voi i miei tralci,
ogni tralcio in me che porta frutto
vien potato e poi frutta di più.
E vi uccideranno a causa mia,
state sempre uniti nel mio nome.

Quelli che mi hai dato custodisci,
Padre Santo, fa che siano uno.
Affinché il mondo riconosca,
che tu mi hai mandato sulla terra:
li hai amati come ami me.

II^o Stazione

(Schola Cantorum)

Gesù è caricato della croce

Celebrante: Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.**Tutti:** Perché con la tua croce hai redento il mondo.*Letture biblica***Celebrante:** *Essi presero Gesù ed egli, portando la croce si avviò verso il luogo detto del Cranio, in ebraico Gòlgota. (Gv 19, 16-17)**Meditazione*

Letture 1. Quante persone portano ancora oggi, nell'invisibilità e nell'indifferenza, il peso di croci ingiuste. Croci che spesso vengono portate nel silenzio, nella vergogna ingiustificata, nella speranza di una vita migliore. Gesù, la croce è il prezzo che hai pagato per essere fedele alla verità: ogni uomo è un prezioso figlio di Dio; la donna non meno dell'uomo, il povero non meno del ricco, il migrante non meno dell'europeo, il credente di altra fede non meno del cristiano, il peccatore non meno del giusto.

*Invocazioni***Letture 2, preghiamo insieme: Donaci il tuo perdono.**

- Guarda a noi, Signore, quando ignoriamo il dolore e la fatica delle nostre sorelle e dei nostri fratelli.
- Guarda a noi, Signore, spesso ciechi di fronte alle ingiustizie piccole e grandi che ci circondano.
- Guarda a noi, Signore, quando ci comportiamo come se le vite delle persone non abbiano tutte lo stesso valore.

Celebrante: Per Cristo nostro Signore. - **Tutti:** Amen.

Canto: Ti saluto o croce santa

**Rit.: Ti saluto o croce, santa,
che portasti il redentor:
gloria, lode, onor ti canta
ogni lingua ed ogni cuor.**

Sei vessillo glorioso di Cristo,
sei salvezza del popol fedel.
Grondi sangue innocente sul tristo
che ti volle martirio crudel.

Rit.

Tu nascesti tra braccia amoroze
d'una Vergine Madre, o Gesù;
tu moristi tra braccia pietose
d'una croce che data ti fu.

Rit.

O Agnello divino immolato,
sull'altar della croce, pietà!
Tu, che togli dal mondo il peccato,
salva l'uomo che pace non ha.

Rit.

Dona a tutti speranza, Signore,
crocifisso e risorto per noi:
tu che effondi la pace del cuore
nel tuo Spirito di santità.

Rit.

III^o Stazione

(Catechismo medie)

Gesù cade per la prima volta

Celebrante: Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

Tutti: Perché con la tua croce hai redento il mondo.

Lettura biblica

Celebrante: *“Disprezzato e rifiutato dagli uomini, uomo dei dolori che ben conosce il patire, come uno davanti al quale ci si copre la faccia, era disprezzato e non ne avevamo alcuna stima”. (Is 53,3)*



Meditazione

Letture 1. Ci sono dei momenti in cui, quasi senza accorgersi, la vita ti viene come strappata, calpestata: quando una decisione politica o economica costringe a lasciare il tuo paese e la tua famiglia, quando gli interessi economici sono più importanti delle persone. Allora le forze sembrano abbandonarti. Poi, quando si crede che le ingiustizie non siano l'ultima parola, quando si confida in una società migliore... improvvisamente le forze tornano. Cadere non significa arrendersi, ogni caduta già contiene la possibilità di rialzarsi e la speranza di continuare il cammino.

Invocazioni

Letture 2, preghiamo insieme: Donaci il tuo perdono.

- Guarda a noi, Signore, quando carichiamo le spalle dei nostri fratelli e delle nostre sorelle del peso insostenibile dell'indifferenza, del disprezzo, dell'invisibilità.
- Guarda a noi, Signore, quando non vediamo la disperazione, la solitudine, l'esclusione di chi ci vive accanto.
- Guarda a noi, Signore, quando non pensiamo che sia possibile ricominciare dopo le nostre cadute.

Celebrante: Per Cristo nostro Signore. - **Tutti:** Amen.

Canto: È giunta l'ora

È giunta l'ora Padre per me,
ai miei amici ho detto che,
questa è la vita, conoscere Te,
e il Figlio tuo, Cristo Gesù.

Erano tuoi, li hai dati a me,
ed ora sanno che torno a te;
hanno creduto: conservali tu,
nel tuo amore, nell'unità.

Tu mi hai mandato ai figli tuoi,
la tua parola è verità.
E il loro cuore sia pieno di gioia,
la gioia vera viene da te.

Io sono in loro e tu in me,
che sian perfetti nell'unità:
e il mondo creda che tu mi hai mandato,
li hai amati come ami me.

IV^o Stazione

(Gruppo adolescenti)

Gesù incontra sua madre

Celebrante: Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.**Tutti:** Perché con la tua croce hai redento il mondo.

Lettura biblica

Celebrante: *Simeone li benedisse e a Maria, sua madre, disse: "Ecco, egli è qui per la caduta e la risurrezione di molti in Israele e come segno di contraddizione - e anche a te una spada trafiggerà l'anima, affinché siano svelati i pensieri di molti cuori". (Lc 2,34-35).*

Meditazione

Letture 1. Maria è puntuale nell'incontro con il Figlio, sempre, anche sul Calvario, dove si soffre e si muore. Un incontro di silenzio. Un incontro di cuori. Un incontro di occhi pieni di lacrime. Questo incontro consacra gli sguardi di milioni di madri che devono assistere impotenti alla morte dei loro figli: a causa della guerra, della violenza, dell'ingiustizia, della povertà, di malattie prevenibili. Queste madri trovano in Maria una madre che è accanto a loro, che dà loro speranza nel dolore.

Invocazioni

Letture 2, preghiamo insieme: Donaci il tuo perdono.

- Guarda a noi, Signore, quando i nostri occhi sono offuscati e non sanno vedere le necessità di chi è nel dolore.
- Guarda a noi, Signore, quando il nostro cuore è arido, come terra bruciata dal sole, incapace di solidarietà.
- Guarda a noi, Signore, quando siamo incapaci di silenzio per riflettere, per pregare, per piangere, per sperare.

Celebrante: Per Cristo nostro Signore. - **Tutti:** Amen.

Canto: Madre io vorrei

Io vorrei tanto parlare con te di quel figlio che amavi.
Io vorrei tanto ascoltare da te quello che pensavi.
Quando hai udito che tu non saresti più stata tua
e questo figlio che non aspettavi non era per te...

Rit.: Ave Maria, Ave Maria (bis)

Io vorrei tanto sapere da te se quand'era bambino,
Tu gli hai spiegato che cosa sarebbe successo di Lui.
E quante volte anche tu di nascosto piangevi, madre,
quando sentivi che presto l'avrebbero ucciso per noi..

Rit.: Ave Maria, Ave Maria (bis)

Io ti ringrazio per questo silenzio che resta tra noi.
Io benedico il coraggio di vivere sola con Lui.
Ora capisco che fin da quei giorni pensavi a noi.
Per ogni figlio dell'uomo che muore ti prego così...

Rit.: Ave Maria, Ave Maria (bis)

V^o Stazione

(Campanari)

Gesù aiutato dal Cireneo

Celebrante: Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

Tutti: Perché con la tua croce hai redento il mondo.

Lettura biblica

Celebrante: *Mentre lo conducevano via, fermarono un certo Simone di Cirene e gli misero addosso la croce da portare dietro a Gesù. Lc 23,26.*



Meditazione

Letture 1. Probabilmente Simone si era fermato solo per curiosità, per vedere cosa causava tutto quel tumulto quel giorno. È obbligato ad aiutare quel condannato, quel criminale... non lo fa volentieri. Quante volte anche a noi costa essere associati a Te, soprattutto quando ti fai presente nel povero, nel debole, nell'abbandonato, nel discriminato, nell'impopolare, in chi è difficile da amare. Dacci coraggio e forza per aiutare a portare i pesanti fardelli di chi vediamo in difficoltà, toglici la vergogna o la paura di essere coinvolti, aiutaci ad essere segni di speranza.

Invocazioni

Letture 2, preghiamo insieme: Donaci il tuo perdono.

- Guarda a noi, Signore, quando per paura, per calcolo, per superficialità non ci facciamo "prossimi" al dolore di chi incontriamo nella nostra quotidianità.
- Guarda a noi, Signore, quando il nostro cuore non risponde alla chiamata che risuona nel più profondo del nostro essere per dare qualcosa agli altri.
- Guarda a noi, Signore, quando prevale l'egocentrismo, l'auto-sufficienza, l'idolatria di noi stessi.

Celebrante: Per Cristo nostro Signore. - **Tutti:** Amen.

Canto: Scusa Signore

Scusa, Signore, se bussiamo
alla porta del tuo cuore siamo noi.
Scusa, Signore, se chiediamo,
mendicanti dell'amore, un ristoro da te.

**Rit.: Così la foglia quando è stanca cade giù,
ma poi la terra ha una vita sempre in
più;
così la gente quando è stanca vuole Te,
e Tu, Signore, hai una vita
sempre in più, sempre in più.**

Scusa, Signore, se entriamo
nella reggia della luce siamo noi.
Scusa, Signore, se sediamo
alla mensa del tuo Corpo per saziarci di Te.

Rit.

Scusa, Signore, quando usciamo
dalla strada del tuo amore siamo noi.
Scusa, Signore, se ci vedi
solo all'ora del perdono ritornare da Te.

Rit.

VI^o Stazione

(Catechismo primaria)

La Veronica asciuga il volto di Gesù

Celebrante: Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.**Tutti:** Perché con la tua croce hai redento il mondo.*Letture biblica*

Celebrante: *Ho presentato il mio dorso ai flagellatori, le mie guance a coloro che mi strappavano la barba; non ho sottratto la faccia agli insulti e agli sputi. Is 50,6.*

Meditazione

Letture 1. Un pensiero delicato e gentile di una donna coraggiosa ha impresso in tutti noi l'immagine del volto sofferente di Gesù. Un volto che non si può dimenticare. Un volto che si incontra ogni volta che lo vediamo impresso nelle nostre stesse carni nei momenti di dolore o in quelle di milioni di uomini che vivono l'abbandono, la sofferenza, la fame, la tortura, la violenza. Il gesto di questa donna ci dice che è sempre possibile farci prossimi, donando speranza anche nelle situazioni più disperate.

Invocazioni

Letture 2, preghiamo insieme: Donaci il tuo perdono.

- Guarda a noi, Signore, quando nelle nostre povertà, non sappiamo vedere e ci giriamo dall'altra parte.
- Guarda a noi, Signore, quando non riconosciamo il tuo volto nel dolore e nella sofferenza dei nostri fratelli e delle nostre sorelle.
- Guarda a noi, Signore, quando in nome di interessi economici o politici ignoriamo o accettiamo situazioni di discriminazione, di ingiustizia, di violazione dei diritti umani.

Celebrante: Per Cristo nostro Signore. - **Tutti:** Amen.

Canto: Stai con me

Stai con me, proteggimi,
coprimi con le tue ali, o Dio.

**Rit.: Quando la tempesta arriverà
volerò più in alto insieme a te,
nelle avversità sarai con me
ed io saprò che tu sei il mio Re.**

Il cuore mio riposa in te,
io vivrò in pace e verità. (Rit.)

**Rit.: Quando la tempesta arriverà
volerò più in alto insieme a te,
nelle avversità sarai con me
ed io saprò che tu sei il mio Re.
Ed io saprò che tu sei il mio Re,
ed io saprò che tu sei il mio Re.**

VII^o Stazione

(Scout)

Gesù cade per la seconda volta

Celebrante: Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

Tutti: Perché con la tua croce hai redento il mondo.



Lettura biblica

Celebrante: *Non ha apparenza né bellezza per attirare i nostri sguardi, non splendore per poterci piacere. Disprezzato e rifiutato dagli uomini, uomo dei dolori che ben conosce il patire, come uno da-vanti al quale ci si copre la faccia, era disprezzato e non ne avevamo alcuna stima. Is 53, 2-3.*

Meditazione

Letture 1. È a terra ancora, schiacciato sotto la croce. Guerre, odi, discriminazioni schiacciano inesorabilmente persone inermi, intere popolazioni. E come Gesù, sono a terra, una terra dura che non offre sollievo, ma acuisce il dolore, la sofferenza, sembra togliere ogni possibilità. Solo la solidarietà, vera, concreta, che guarda negli occhi le persone riconoscendole come fratelli e sorelle, può dare una speranza che faccia ancora rialzare il capo.

Invocazioni

Letture 2, preghiamo insieme: **Donaci il tuo perdono.**

- Guarda a noi, Signore, quando abbiamo un cuore indurito dall'indifferenza e dall'egoismo.
- Guarda a noi, Signore, quando non crediamo che sia possibile la pace.
- Guarda a noi, Signore, quando facciamo vincere la logica della ritorsione sulla possibilità del dialogo.

Celebrante: Per Cristo nostro Signore. - **Tutti:** Amen.

Canto: Se m'accogli

Tra le mani non ho niente,
spero che m'accoglierai,
chiedo solo di restare accanto a te.
Sono ricco solamente dell'amore che mi dai:
è per quelli che non l'hanno avuto mai.

**Rit: Se m'accogli, mio Signore,
altro non ti chiederò,
e per sempre la tua strada
la mia strada resterà,
nella gioia, nel dolore,
fino a quando tu vorrai,
con la mano nella tua camminerò.**

Io ti prego con il cuore, so che tu mi ascolterai,
rendi forte la mia fede più che mai.
Tieni accesa la mia luce fino al giorno che tu sai,
con i miei fratelli incontro a te verrò.

Rit: Se m'accogli,

VIII^o Stazione

(Alpini)

Gesù incontra le donne di Gerusalemme

Celebrante: Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

Tutti: Perché con la tua croce hai redento il mondo.



Lettura biblica

Celebrante: *Lo seguiva una grande moltitudine di popolo e di donne, che si battevano il petto e facevano lamenti su di lui. Ma Gesù, voltandosi verso di loro, disse: «Figlie di Gerusalemme, non piangete su di me, ma piangete su voi stesse e sui vostri figli». Lc 23,27-30.*

Meditazione

Letture 1. Nelle figlie di Gerusalemme vediamo donne del popolo che mostrano verso Gesù il sentimento prezioso della compassione: un giusto, un profeta che va verso la morte, merita le loro lacrime. Gesù però le invita ad andare oltre. Lui non è solo una persona ingiustamente condannata, è il Salvatore, alla cui sequela porre la nostra vita con una conversione sincera e radicale del nostro cuore, per essere testimoni della sua misericordia.

Invocazioni

Letture 2, preghiamo insieme: Donaci il tuo perdono.

- Guarda a noi, Signore, quando la nostra indifferenza non ci permette di riconoscere le ingiustizie che colpiscono le persone anche nella nostra quotidianità.
- Guarda a noi, Signore, che spesso ci consideriamo "giusti" che non hanno bisogno di conversione.
- Guarda a noi, Signore, quando la nostra compassione è la crima sterile.

Celebrante: Per Cristo nostro Signore. - **Tutti:** Amen.

Canto: Come Maria

Vogliamo vivere Signore
offrendo a Te la nostra vita,
con questo pane e questo vino
accetta quello che noi siamo.
Vogliamo vivere Signore
abbandonati alla tua voce,
staccati dalle cose vane,
fissati nella vita vera.

**Rit.: Vogliamo vivere come Maria,
l'irraggiungibile, la madre amata
che vince il mondo con l'amore
e offrire sempre la tua vita
che viene dal cielo.**

Accetta dalle nostre mani
come un'offerta a te gradita,
i desideri di ogni cuore
le ansie della nostra vita.
Vogliamo vivere Signore
accesi dalle tue parole
per riportare ad ogni uomo
la fiamma viva del tuo amore.

Rit.: Vogliamo vivere

IX^o Stazione

(Fidas)

Gesù cade la terza volta

Celebrante: Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

Tutti: Perché con la tua croce hai redento il mondo.

Letture biblica

Celebrante: *Maltrattato si lasciò umiliare e non aprì la sua bocca; era come agnello condotto al macello, come pecora muta di fronte ai suoi tosatori, e non aprì la sua bocca. Is 53,7.*

Meditazione

Letture 1. Una terza caduta: fermiamoci sulle nostre cadute perché non riusciamo ad essere fedeli. E sono cadute anche rovinose, dolorose, che ci schiacciano a terra, sotto un peso che sembra impossibile da vincere. La misericordia di Gesù, senza limiti, un amore così grande da portare anche la nostra croce, ci dà speranza: il perdono è possibile, anche quando noi non riusciamo a perdonare noi stessi, perché il suo amore è più grande del nostro cuore.

Invocazioni

Letture 2, preghiamo insieme: Donaci il tuo perdono.

- Guarda a noi, Signore, quando le nostre infedeltà si moltiplicano.
- Guarda a noi, Signore, quando non pensiamo che ci sia possibile un nuovo inizio.
- Guarda a noi, Signore, quando non riusciamo a perdonare noi stessi.

Celebrante: Per Cristo nostro Signore. - **Tutti:** Amen.



Canto: Mi basta la tua grazia

Quando sono debole,
allora sono forte perché,
tu sei la mia forza.
Quando sono triste,
è in te che trovo gioia perché,
tu sei la mia gioia.

**Rit.: Gesù, io confido in te,
Gesù, mi basta la tua grazia.
Sei la mia forza, la mia salvezza,
sei la mia pace, sicuro rifugio.
Nella tua grazia voglio restare,
santo Signore, sempre con te.**

Quando sono povero,
allora sono ricco perché,
sei la mia ricchezza.
Quando son malato,
è in te che trovo vita perché,
tu sei guarigione.
Gesù, io confido in te,
Gesù, mi basta la tua grazia.

Rit.: Gesù, io confido in te, (x 2)

*Quando sono debole,
allora sono forte perché,
tu sei la mia forza...*

Xª Stazione

(Circolo NOI)

Gesù è spogliato delle vesti

Celebrante: Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

Tutti: Perché con la tua croce hai redento il mondo.



Lettura biblica

Celebrante: *Poi lo crocifissero e si divisero le sue vesti, tirando a sorte su di esse ciò che ognuno avrebbe preso. Erano le nove del mattino quando lo crocifissero. Mc 15, 24-25.*

Meditazione

Letture 1. Quando si strappano i vestiti ad una persona, questa è umiliata, le si toglie dignità; anche se i suoi vestiti erano poveri e malconci, dicevano comunque molto di lei. Quando ai popoli si tolgono le loro ricchezze non solo sono derubati, ma anche annullati nella loro identità. Quando alle persone è tolta la libertà, è calpestata la loro dignità. Quando intere popolazioni vengono costrette a migrare, a spostarsi perché se ne ordina lo sfollamento, quando si distruggono città ed ospedali, si tolgono loro i diritti ad una vita degna di questo nome. Dov'è l'uomo fatto ad immagine e somiglianza di Dio?

Invocazioni

Letture 2, preghiamo insieme: Donaci il tuo perdono.

- Guarda a noi, Signore, quando il nostro profitto prevale sui diritti delle persone ad un giusto salario, a condizioni sicure di lavoro.
- Guarda a noi, Signore, quando siamo indifferenti alla lotta per i diritti umani.
- Guarda a noi, Signore, quando di fronte alle situazioni di sfruttamento nel mondo e vicino a casa nostra, il nostro desiderio di cambiare cade di fronte alle prime rinunce.

Celebrante: Per Cristo nostro Signore. - **Tutti:** Amen.

Canto: Servo per amore

Una notte di sudore
sulla barca in mezzo al mare
e mentre il cielo s'imbianca già,
tu guardi le tue reti vuote.
Ma la voce che ti chiama
un altro mare ti mostrerà
e sulle rive di ogni cuore
le tue reti getterai.

**Rit.: Offri la vita tua come Maria
ai piedi della croce,
e sarai servo di ogni uomo,
servo per amore,
sacerdote dell'umanità.**

Avanzavi nel silenzio
fra le lacrime e speravi
che il seme sparso davanti a te
cadesse sulla buona terra.
Ora il cuore tuo è in festa
perché il grano biondeggia ormai,
è maturato sotto il sole,
puoi riporlo nei granai.

Rit.: Offri la vita tua come Maria

XIª Stazione

(Gruppo Missionario)

Gesù è inchiodato alla croce

Celebrante: Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

Tutti: Perché con la tua croce hai redento il mondo.



Lettura biblica

Celebrante: *Quando giunsero sul luogo chiamato Cranio, vi crocifissero lui e i malfattori, uno a destra e l'altro a sinistra. Sopra di lui c'era anche una scritta: "Costui è il re dei Giudei". Lc 23, 33. 38.*

Meditazione

Letture 1. Sì, i chiodi immobilizzano Gesù sul legno della croce, ma ciò che lo fa rimanere lì è il suo amore per noi. Quante persone, uomini e donne, ancor oggi sono poste in croce, derise, spogliate della loro dignità. La situazione internazionale con le tante guerre, i naufragi dei migranti, gli spettacoli della fame ci sfilava davanti, e si ha la tentazione di pensare a situazioni senza sbocco. Siamo turbati e presi dallo sconforto. Sulla croce Gesù ci mostra un amore più forte di qualsiasi peccato, della morte stessa. E la sua croce è la porta attraverso cui entra incessantemente nella nostra vita per porvi un germoglio di speranza.

Invocazioni

Letture 2, preghiamo insieme: Donaci il tuo perdono.

- Guarda a noi, Signore, quando i nostri occhi e orecchie si chiudono per non riconoscerti soprattutto in chi si è perso, in chi è solo, abbandonato, discriminato.
- Guarda a noi, Signore, quando ci rinchiudiamo nel rancore e nello spirito di ritorsione che tolgono speranza alle relazioni.
- Guarda a noi, Signore, quando non riconosciamo i tanti crocifissi intorno a noi: malati, disabili, "diversi".

Celebrante: Per Cristo nostro Signore. - **Tutti:** Amen.

Canto: Davanti a questo amore

Hai disteso le tue braccia anche per me Gesù,
dal tuo cuore, come fonte,
hai versato pace in me,
cerco ancora il mio peccato ma non c'è.
Tu da sempre vinci il mondo
dal tuo trono di dolore.

**Rit.: Dio, mia grazia, mia speranza,
ricco e grande Redentore.
Tu, Re umile e potente, risorto per amore,
risorgi per la vita.
Vero agnello senza macchia,
mite e forte Salvatore sei.
Tu, Re povero e glorioso risorgi con potenza,
davanti a questo amore la morte fuggirà.**

XII^o Stazione

(Amici anziano e ammalato)

Gesù muore in croce

Celebrante: Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

Tutti: Perché con la tua croce hai redento il mondo.



Letture biblica

Celebrante: *Era verso mezzogiorno, quando il sole si eclissò e si fece buio su tutta la terra fino alle tre del pomeriggio. Il velo del tempio si squarciò nel mezzo. Gesù, gridando a gran voce, disse "Padre, nelle tue mani consegno il mio spirito". Detto questo spirò. Lc 23,44-46.*

Meditazione

Letture 1. Signore, il tuo corpo appeso alla croce è sospeso fra cielo e terra. Tutti ti hanno abbandonato per paura: solo tua madre e qualche persona amica sono lì sotto a piangere per te. Condividono la tua sorte anche oggi tanti uomini e donne uccisi senza motivo, calpestati senza pietà fino ad essere schiacciati. Ti sei messo dalla loro parte, definitivamente, per vincere con il tuo amore l'assurdità dell'odio e della violenza.

Invocazioni

Letture 2: *preghiamo insieme: Donaci il tuo perdono.*

- Guarda a noi, Signore, quando, anche senza accorgerci, nella nostra vita assumiamo il ruolo di coloro che crocifiggono i nostri fratelli.
- Guarda a noi, Signore, se la nostra ipocrisia uccide condannando all'invisibilità chi è solo, emarginato, diverso, povero.
- Guarda a noi, Signore, quando giudichiamo senza speranza coloro che portano una croce, pesante e umiliante.

Celebrante: Per Cristo nostro Signore. - **Tutti:** Amen.

Canto: Uomo della croce

Nella memoria di questa Passione,
noi ti chiediamo perdono, Signore,
per ogni volta che abbiamo lasciato
il tuo fratello morire da solo.

**Rit.: Noi ti preghiamo, uomo della croce,
figlio e fratello, noi speriamo in te.
Noi ti preghiamo, uomo della croce,
figlio e fratello, noi speriamo in te.**

Nella memoria di questa tua morte,
noi ti chiediamo coraggio, Signore,
per ogni volta che il dono d'amore
ci chiederà di soffrire da soli.

Rit.: Noi ti preghiamo,

Nella memoria dell'ultima Cena,
noi spezzeremo di nuovo il tuo pane,
ed ogni volta il tuo Corpo donato
sarà la nostra speranza di vita.

Rit.: Noi ti preghiamo,

XIII^o Stazione

(Cori: Little Hopes e Noi in Canto)

Gesù è deposto dalla croce

Celebrante: Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.**Tutti:** Perché con la tua croce hai redento il mondo.*Lettura biblica*

Celebrante: *Giuseppe d'Arimatea, con coraggio andò da Pilato e chiese il corpo di Gesù. [Pilato], informato dal centurione, concesse la salma a Giuseppe. Egli allora, comprato un lenzuolo, lo depose dalla croce, lo avvolse con il lenzuolo e lo mise in un sepolcro scavato nella roccia. Mc 15, 42-43. 45-46.*

Meditazione

Letture 1. Con coraggio Giuseppe chiede il corpo di Gesù. Lo depone poi sulle ginocchia di Maria con un gesto amorevole. Questa morte è simile alle morti di milioni di esseri umani: schiacciato dalla ferocia di aguzzini senza pietà come le vittime innocenti delle violenze di tutti i tipi, dei naufragi, delle morti per la fame e per le malattie che nessuno ricorda. Il gesto di Giuseppe d'Arimatea è il gesto di tutti coloro che vogliono dare sempre e comunque dignità e rispetto alle persone.

Invocazioni

Letture 2, preghiamo insieme: Donaci il tuo perdono.

- Guarda a noi, Signore, quando il bilancio delle tragedie che si compiono, diventa una sterile serie di numeri, negando l'umanità che rappresentano.
- Guarda a noi, Signore, quando non sentiamo il dovere di "schiodare" le persone dalle loro croci.
- Guarda a noi, Signore, quando teniamo tutto a distanza e non ci facciamo toccare dall'umanità delle vicende.

Celebrante: Per Cristo nostro Signore. - **Tutti:** Amen.

Canto: Re di gloria

Ho incontrato te Gesù
e ogni cosa in me è cambiata.
Tutta la mia vita ora ti appartiene.
Tutto il mio passato io lo affido a te
Gesù Re di gloria mio Signor.

Tutto in te riposa, la mia mente il mio
cuore. Trovo pace in te Signor,
tu mi dai la gioia vera.
Voglio stare insieme a te, non lasciarmi mai,
Gesù Re di gloria mio Signor.

**Rit.: Dal tuo amor chi mi separerà?
Sulla croce hai dato la vita per me.
Una corona di gloria mi darai
quando un giorno ti vedrò.**

Tutto in te riposa, la mia mente il mio
cuore. Trovo pace in te Signor,
tu mi dai la gioia vera.
Voglio stare insieme a te, non lasciarmi mai,
Gesù Re di gloria mio Signor.

**Rit.: Dal tuo amor.....
....*lo ti aspetto mio Signor. lo ti aspetto
mio Signor. lo ti aspetto mio Re!***

XIV^o Stazione

(Ministri dell'Eucaristia)

Gesù viene deposto nel sepolcro

Celebrante: Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

Tutti: Perché con la tua croce hai redento il mondo.



Letture bibliche

Celebrante: Ora, nel luogo dove era stato crocifisso, vi era un giardino e nel giardino un sepolcro nuovo, nel quale nessuno era stato ancora posto. Là dunque, poiché era il giorno della Parasceve dei Giudei e dato che il sepolcro era vicino, posero Gesù. Gv 19, 41-42.

Meditazione

Letture 1. Quanti sepolcri nel mondo senza nome, senza identità; quante fosse comuni; quanti uomini e donne sottratti agli affetti delle loro famiglie; quanti poveri, emarginati, scartati ancora oggi muoiono senza che nessuno versi una lacrima per loro. Situazioni senza speranza. Il Sabato Santo è vissuto così dai discepoli: nella paura del peggio. Maria invece, vive un'attesa fiduciosa e paziente: lei sa che le promesse di Dio si avvereranno.

Invocazioni

Letture 2, preghiamo insieme: Tocca Signore i cuori.

- Guarda a noi, Signore, quando siamo convinti che nel mondo vinca la violenza, l'egoismo, la paura.
- Guarda a noi, Signore, quando abbiamo paura e ci rinchiodiamo in noi stessi.
- Guarda a noi, Signore, quando viviamo come se non ci fosse più speranza.

Celebrante: Per Cristo nostro Signore. - **Tutti:** Amen.

Canto: Dall'aurora al tramonto

**Rit.: Dall'aurora io cerco te,
fino al tramonto ti chiamo,
ha sete solo di te l'anima mia
come terra deserta.**

Non mi fermerò un solo un solo istante,
sempre canterò la tua lode
perché sei il mio Dio, il mio riparo,
mi proteggerai
all'ombra delle tue ali.

Rit.: Dall'aurora

Non mi fermerò un solo un solo istante,
io racconterò le tue opere
perché sei il mio Dio, unico bene,
nulla mai potrà
la notte contro di me.

**Rit.: Dall'aurora io cerco te,
fino al tramonto ti chiamo,
ha sete solo di te l'anima mia
come terra deserta.
ha sete solo di te
l'anima mia come terra deserta.**

Davanti al Crocifisso



Signore Gesù,

benedici il nostro desiderio di accompagnarti sulle strade del mondo verso la Resurrezione e la Vita, per unirci ai nostri fratelli che sono nella sofferenza, a tutti i poveri del mondo, ai popoli deru-

bati e offesi nella loro dignità, ai popoli martoriati dalle guerre e ai missionari che, con grande generosità, portano l'annuncio del tuo regno fino agli estremi confini della terra. Ci sia compagna tua Madre Maria, perché ci sostenga nel nostro cammino e ci incoraggi con la sua presenza.

Amen.

Canto: Ti saluto o croce santa

**Rit.: Ti saluto o croce, santa,
che portasti il redentor:
gloria, lode, onor ti canta
ogni lingua ed ogni cuor.**

Sei vessillo glorioso di Cristo,
sei salvezza del popol fedel.
Grondi sangue innocente sul tristo
che ti volle martirio crudel.

Rit.: Ti saluto o croce, santa,

Tu nascesti tra braccia amorose
d'una Vergine Madre, o Gesù;
tu moristi tra braccia pietose
d'una croce che data ti fu.

Rit.: Ti saluto o croce, santa,

O Agnello divino immolato,
sull'altar della croce, pietà!
Tu, che togli dal mondo il peccato,
salva l'uomo che pace non ha.

Rit.: Ti saluto o croce, santa,

Dona a tutti speranza, Signore,
crocifisso e risorto per noi:
tu che effondi la pace del cuore
nel tuo Spirito di santità.

Rit.: Ti saluto o croce, santa,

Canto: Ave Maria (Verbum panis)

Rit.: Ave Maria, Ave. Ave Maria, Ave.

Donna dell'attesa e madre di speranza,
ora pro nobis.

Donna del sorriso e madre del silenzio,
ora pro nobis.

Donna di frontiera e madre dell'ardore,
ora pro nobis.

Donna del riposo e madre del sentiero,
ora pro nobis.

Rit.: Ave Maria, Ave. Ave Maria, Ave.

Donna del deserto e madre del respiro,
ora pro nobis.

Donna della sera e madre del ricordo,
ora pro nobis.

Donna del presente e madre del ritorno,
ora pro nobis.

Donna della terra e madre dell'amore,
ora pro nobis.

Rit.: Ave Maria, Ave. Ave Maria, Ave. (2 v.)

Canto: E sono solo un uomo

Io lo so, Signore, che vengo da lontano
Prima del pensiero e poi nella tua mano
Io mi rendo conto che tu sei la mia vita
E non mi sembra vero di pregarti così
"Padre d'ogni uomo" e non t'ho visto mai
"Spirito di vita" e nacqui da una donna
"Figlio mio fratello" e sono solo un uomo
Eppure io capisco che tu sei verità
E imparerò a guardare tutto il mondo
Con gli occhi trasparenti di un bambino

**E insegnerò a chiamarti "Padre nostro"
Ad ogni figlio che diventa uomo
E imparerò a guardare tutto il mondo
Con gli occhi trasparenti di un bambino
E insegnerò a chiamarti "Padre nostro"
Ad ogni figlio che diventa uomo**

Io lo so, Signore, che tu mi sei vicino
Luce alla mia mente, guida al mio cammino
Mano che sorregge, sguardo che perdona
E non mi sembra vero che tu esista così
Dove nasce amore Tu sei la sorgente
Dove c'è una croce Tu sei la speranza
Dove il tempo ha fine Tu sei vita eterna
E so che posso sempre contare su di Te

**E accoglierò la vita come un dono
E avrò il coraggio di morire anch'io
E incontro a te verrò col mio fratello
Che non si sente amato da nessuno
E accoglierò la vita come un dono
E avrò il coraggio di morire anch'io
E incontro a te verrò col mio fratello
Che non si sente amato da nessuno**

Canto: Grandi Cose

**Rit.: Grandi cose ha fatto il Signore per noi,
ha fatto germogliare fiori fra le rocce.
Grandi cose ha fatto il Signore per noi,
ci ha riportati liberi alla nostra terra.
Ed ora possiamo cantare, possiamo gridare,
l'amore che Dio ha versato su noi.**

Tu che sai strappare dalla morte,
hai sollevato il nostro viso dalla polvere.
Tu che hai sentito il nostro pianto,
nel nostro cuore hai messo un seme di felicità.

**Rit.: Grandi cose ha fatto il Signore per noi,
ha fatto germogliare fiori fra le rocce.
Grandi cose ha fatto il Signore per noi,
ci ha riportati liberi alla nostra terra.
Ed ora possiamo cantare, possiamo gridare,
l'amore che Dio ha versato su noi.**

Canto: Il Signore è il mio pastore

Il Signore è il mio pastore,
nulla manca ad ogni attesa,
in verdissimi prati mi pasce,
mi disseta a placide acque.

É il ristoro dell'anima mia,
in sentieri dritti mi guida,
per amore del santo suo nome,
dietro di lui mi sento sicuro.

Pur se andassi per valle oscura,
non avrò a temere alcun male,
perché sempre mi sei vicino,
mi sostieni con tuo vincastro.

Quale mensa per me tu prepari,
sotto gli occhi dei miei nemici!
Del tuo olio profumi il mio capo:
Il mio calice è colmo di ebbrezza.

Bontà e grazia mi sono compagne,
quanto dura il mio cammino,
io starò nella casa di Dio,
lungo tutto il migrare dei giorni.

Canto: Symbolum

Tu sei la mia vita, altro io non ho
Tu sei la mia strada, la mia verità
Nella tua parola io camminerò
Finché avrò respiro, fino a quando tu vorrai
Non avrò paura, sai, se tu sei con me
Io ti prego resta con me

Credo in te Signore, nato da Maria
Figlio eterno e Santo, uomo come noi
Morto per amore, vivo in mezzo a noi
Una cosa sola con il Padre e con i tuoi
Fino a quando, io lo so, tu ritornerai
Per aprirci il regno di Dio

Tu sei la mia forza, altro io non ho
Tu sei la mia pace, la mia libertà
Niente nella vita ci separerà
So che la tua mano forte non mi lascerà
So che da ogni male tu mi libererai
E nel tuo perdono vivrò

Padre della vita, noi crediamo in te
Figlio Salvatore, noi speriamo in te
Spirito d'amore, vieni in mezzo a noi
Tu da mille strade ci raduni in unità
E per mille strade, poi, dove tu vorrai
Noi saremo il seme di Dio